

# SAVONA & IMPRESA

TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Direttore responsabile: Luciano Pasquale. Editore: Centroservizi s.r.l., via Orefici 3/7, Savona. Reg. Trib. di Savona al n. 380/90 del 13.10.1990. Poste Italiane S.p.A. Tassa pagata spedizione in A.P. 45% Legge n. 662/96. DIREZIONE COMMERCIALE BUSINESS SAVONA. Stampa: Marco Sabatelli Editore, via Servettaz 39, Savona

## Le "buone società"

Venti aziende da "gran premio". A sceglierle è stata la Camera di Commercio che, in occasione della Giornata Provinciale dell'Economia, ha voluto dare un riconoscimento a chi, in provincia di Savona, si è distinto per innovazione, qualità e competitività.

a pagina 8

Il presidente Fresia agli imprenditori: "Una sfida da vincere in dodici mesi"

## Tre banchi di prova Infrastrutture, Ferrania, Piaggio

*Preoccupata relazione all'Assemblea annuale: solo l'industria può dare qualità allo sviluppo. Deve migliorare il rapporto con gli Enti locali*

**A**ssemblea annuale "privata", il 29 giugno, per l'Unione Industriali di Savona. Un appuntamento istituzionale, in attesa di un momento di confronto pubblico, agli inizi dell'autunno, con la speranza di poter contare sulla presenza di Luca Montezemolo. Ma il confronto con la platea imprenditoriale ha comunque consentito al presidente Mauro Fresia di fare il punto su una situazione generale non semplice, su cui si sono sovrapposti problemi locali che hanno assunto carattere di preoccupante gravità. "A giugno dell'anno scorso - ha esordito il presidente Fresia - eravamo consapevoli del momento difficile che stava attraversando l'industria savonese. Non ci aspettavamo una ripresa a breve termine ma eravamo lontani dal prevedere l'aggravamento di portata straordinaria che ha colpito alcune importanti aziende del nostro territorio. All'inizio del 2004 il 10% dei posti di lavoro nell'industria savonese sono stati messi in discussione, a fronte di chiusure, procedure concorsuali, ristrutturazioni pesanti".

Sarebbe tuttavia sbagliato accreditare il convincimento che tutto il sistema industriale è in difficoltà. Vi sono aziende in crescita, interi comparti, come quelli del vetro e della cantieristica, mantengono con fermezza i livelli di redditività e di presenza sul mercato, settori come le attività portuali vivono una fase espansiva. Altre attività, come quelle legate all'edilizia, hanno prospettive interessanti di sviluppo.

"Un'economia con poca industria - ha sottolineato Fresia - è un'economia con poca qualità. Nell'era della conoscenza la crescita del valore aggiunto e degli investimenti industriali rappresentano il presupposto per la crescita della produttività e della competitività, per l'accelerazione dell'innovazione, per la valorizzazione delle risorse umane".

"I prossimi 12 mesi - ha aggiunto il presidente dell'Unione - saranno decisivi per capire se esistono volontà e capacità di rilanciare l'industria nella nostra provincia. Avremo anche la possibilità di misurare queste volontà, sulla base della realizzazione di alcuni progetti che se non troveranno una concreta e rapida risposta, rischiano di essere accantonati per sempre. Il primo progetto è il rilancio di Ferrania. La gestione commissariale ha predisposto, con il piano industriale, gli elementi necessari al rilancio dell'azienda. Occorre sostenere l'unitarietà dell'azienda e favorirne l'indi-

continua a pag. 3



Il porto di Vado, nodo fondamentale per lo sviluppo logistico e infrastrutturale della provincia

## Nuovi assetti in Confindustria Montezemolo ha scelto la "squadra"

**L'**Assemblea di Confindustria ha eletto Luca Cordero di Montezemolo presidente. La percentuale di voti da lui raccolta è del 98,5% (1.982 voti su 2.012 votanti). Quattro anni fa Antonio D'Amato divenne presidente con il 91,7% dei voti. Essere classe dirigente del Paese; recuperare lo spirito di riscatto da sempre la molla delle imprese; saper ascoltare le ragioni degli altri; fare sistema; costruire una Confindustria autorevole e professionale. Sono le parole d'ordine con le



quali Montezemolo ha presentato il suo programma e la squadra con la quale intende portarlo avanti.

La formazione messa in piedi dal neo presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, è una squadra di grandi firme dell'industria nazionale nella quale spiccano i nomi di Marco Tronchetti Provera, Andrea Pininfarina, Gianmarco Moratti, Pasquale Pistorio, Emma Marcegaglia, quest'ultima l'unica rappre-

continua a pag. 3



## Cambia la geografia elettorale Conferme e sorprese nel voto di primavera

Molte novità nelle amministrazioni locali uscite dalle urne il 13 giugno scorso. I cambiamenti sono stati in parte dovuti alla conclusione del "doppio mandato", non più prorogabile, degli amministratori, e in parte determinati dall'esito del confronto elettorale. Il passaggio di testimone più significativo ha riguardato la Provincia di Savona che, senza cambiare maggioranza, ha portato all'avvicendamento alla presidenza tra Alessandro Garassini e Marco Bertolotto, medico del

"Santa Corona" di Pietra Ligure, già sindaco di Toirano. Nei maggiori Comuni della provincia interessati alla tornata elettorale (non si è votato a Savona, Albenga, Loano e Alassio), da segnalare la nomina a sindaco, per il centro sinistra, di Antonio Ghigliazza a Varazze, Lionello Parodi ad Albisola Superiore, Carlo Giacobbe a Vado Ligure, Angela Nicolini a Carcare e, per il centro destra, di Flaminio Richeri a Finale Ligure, oltre alla riconferma di Osvaldo Chebello a Cairo Montenotte.

### LA GIUNTA PROVINCIALE

**Marco Bertolotto** - Presidente con deleghe alla Sanità, Comunicazione, Cooperazione Internazionale;

**Federico Berruti** - Vicepresidente con deleghe allo Sviluppo Economico, Bilancio, Patrimonio, Partecipazioni societarie;

**Michele Boffa** - Assessore alla Cultura, Turismo, Commercio e Artigianato, Agricoltura, Caccia e Pesca;

**Teresa Ferrando** - Assessore al Lavoro e Formazione Professionale;

**Giampiero Filippi** - Assessore alla Protezione Civile, Agenda 21 e Rifiuti;

**Enrico Paliotto** - Assessore alla Tutela Ambientale e Difesa del Suolo;

**Roberto Peluffo** - Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale;

**Pierluigi Pesce** - Assessore ai lavori Pubblici e Viabilità;

**Carla Siri** - Assessore alla Pubblica Istruzione, Personale e Parchi.

## LA NUOVA MAPPA DEGLI ENTI LOCALI

### COMUNE

Albisola Superiore  
Albissola Marina  
Andora  
Arnasco  
Bardineto  
Bergeggi  
Bormida  
Cairo Montenotte  
Calice Ligure  
Carcare  
Casanova Lerrone  
Castelvecchio di R.B.  
Celle Ligure  
Cengio  
Ceriale  
Cosseria  
Deگو  
Erlì  
Finale Ligure  
Garlenda  
Giustenice  
Giusvalla  
Laigueglia  
Magliolo  
Mallare  
Massimino  
Millesimo  
Mioglia  
Murialdo  
Nasino  
Noli  
Onzo  
Orco Feglino  
Ortovero  
Osiglia  
Pallare  
Piana Crixia  
Pietra Ligure  
Plodio  
Pontinvrea  
Quiliano  
Rialto  
Roccavignale  
Sassello  
Spotorno  
Toirano  
Urbe  
Vado Ligure  
Varazze  
Vendone  
Vezi Portio  
Villanova d'Albenga  
Zuccarello

### SINDACO

Lionello Parodi  
Stefano Parodi  
Franco Floris  
Piergiorgio Giraldo  
Silvana Frasccheri  
Gianluigi Galesso  
Bruna Cambise  
Osvaldo Chebello  
Giobatta Decia  
Angela Nicolini  
Sabrina Merlo  
Maria Balbo  
Remo Zunino  
Ezio Billia  
Pietro Revetria  
Gianni Cavallero  
Fiorino Zappa  
Candido Carretto  
Flaminio Richeri  
Giuliano Miele  
Lazzaro Giordano  
Domenico Rossi  
Giuseppe Giuliano  
Salvatore Catania  
Renato Bertone  
Massimo Paoletta  
Mauro Righello  
Sandro Buschiazzo  
Carlo Bertone  
Roberto De Andreis  
Ambrogio Repetto  
Gianfilippo Sassi  
Milena Scosseria  
Osvaldo Geddo  
Ilaria Ravera  
Sergio Colombo  
Massimo Tappa  
Luigi De Vincenti  
Gino Bergero  
Cesare Oddera  
Nicola Isetta  
Andrea Quaglia  
Renzo Ferraro  
Dino Zunino  
Bruno Marengo  
Silvano Tabò  
M. Caterina Ramorino  
Carlo Giacobbe  
Antonio Ghigliazza  
Lorenzo Revello  
Alessandro Revello  
Domenico Cassiano  
Stefano Mai

### LISTA

Parodi per Albisola  
Vivi Albissola  
Viviandora  
Uniti per Arnasco  
Obiettivo Bardineto  
Uniti per Bergeggi  
Bormida Nostra Terra  
Cairo Duemila  
Calice Insieme  
Uniti per Carcare  
Insieme per Casanova  
Uniti per Castelvecchio  
Partecipare Insieme  
Cengio C'è  
Coalizione di Centro  
Uniti per Cosseria  
Per Deگو  
Per Erlì  
Richeri Sindaco  
Collab. e Progresso  
Per Giustenice  
Per Giusvalla  
Laigueglia per tutti  
Magliolo 2000  
Mallare Progressista  
Pro Massimino  
Uniti per Millesimo  
Mioglia Nuova  
Insieme per Murialdo  
Nasino 2004  
Noli che cambia  
Insieme per Onzo  
Insieme per Orco  
Insieme per Ortovero  
Per Osiglia  
Il Ponte  
Insieme per Piana  
Lista Civica Pietra  
Insieme per Plodio  
Pontinvrea Viva  
Insieme  
Uniti per Rialto  
Uniti per Roccavignale  
Partecip. e Solidarietà  
Spotorno Sì  
Valori e Qualità  
Cinque Abeti  
Insieme con l'Ulivo  
Idea Varazze  
Uniti per Vendone  
Uniti per Vezi  
Torri e Mura Civiche  
Zuccarello Futuro

Premi di studio 2003 all'Unione Industriali di Savona

## Assegnato il "Prigogine" ai più bravi del Ferraris

La Sala Convegni dell'Unione Industriali di Savona ha ospitato, il 25 maggio scorso, la cerimonia di consegna dei premi allo studio "Prigogine". Dedicati allo scienziato belga Ilya Prigogine, Premio Nobel per la chimica nel 1977, i riconoscimenti vengono tradizionalmente assegnati agli allievi dell'Istituto Tecnico Industriale Statale Scientifico Tecnologico "Galileo Ferraris" di Savona che hanno conseguito la migliore votazione allo scrutinio finale

dell'anno scolastico precedente.

Sponsor del Premio Prigogine, la cui organizzazione è affidata al professor Pantaleo Venturino, sono alcune importanti aziende della provincia associate all'Unione Industriali. Quest'anno hanno contribuito a realizzare la manifestazione Bitron, Centro Latte Savona, Automotive Products Italia, Esso Italiana, Infineum Italia, Lascito Saccomani, Nuova Magrini Galileo, Piaggio Aero Industries, Saint Go-

bain Vetr.I., Schneider Electric. Alla consegna degli attestati erano presenti il preside dell'Istituto Galileo Ferraris Pasquale Tuzzolino e il direttore dell'Unione Industriali di Savona Luciano Pasquale.

Questo l'elenco degli allievi premiati: Simone Bolla (diplomato), Andrea Gaminara (diplomato), Luca Gaminara (diplomato), Marco Moretti (diplomato), Federico Paolucci (diplomato), Emilio Piccone (diplomato), Matteo Poli (diplomato), Lino Bracco (di-



plomato), Andrea Piccaluga (diplomato), Dario Rebagliati (diplomato), Dario Barsi, Simone Bova, Massimo Sobrero, Roberto Wurth, Matteo Abideni, Daniele Panozzo, Matteo Bartolazzi, Matteo Faccenda, Livio Panizzi, Giuseppe Fiorito, Michele Rumo-

lo, Lorenzo Pagliana, Marco Caldera, Carlo Pastorino, Mattia Giacaspero, Diego Beltrame, Paolo D'Errico, Massimo Senni, Edoardo Gandoglija, Vittorio Rossello, Fabio Verbosio, Simone Ermellino, Giacomo Ottonello, Luca Pesce.

da pagina 1

sentante rosa del nuovo team, insieme alla vicepresidente di diritto Anna Maria Artoni, presidente degli under 40.

Ecco un breve identikit del nuovo vertice di Confindustria completato dall'altro vicepresidente di diritto, Sandro Salmoiraghi, presidente della Piccola industria.

**MARCO TRONCHETTI PROVERA**, vicepresidente per la Finanza d'impresa: 56 anni, presidente e amministratore delegato di Telecom Italia e Pirelli, è uno degli uomini di punta dell'imprenditoria italiana.

**EMMA MARCEGAGLIA**, vicepresidente per l'Impresa e il Territorio: mantovana, 39 anni, è stata presidente dei Giovani e ha lavorato a fianco di D'Amato nel primo biennio di presidenza. Lavora nel gruppo di famiglia attivo nel settore dell'acciaio. Il debutto in Confindustria risale all'86.

**GIAN MARCO MORATTI**, vicepresidente per l'Europa: è, insieme a Tronchetti, l'unico ad essere stato confermato nella nuova squadra. È presidente della Saras e vicepresidente della Angelo Moratti Spa. Nato a Genova nel 1936, è stato tra l'altro presidente dell'Unione Petrolifera.

**PASQUALE PISTORIO**, vicepresidente per l'Innovazione e la Ricerca: Nato ad Agira (Enna) nel 1936, è presidente e amministratore delegato di STMMicroelectronic, un gruppo con oltre 44 mila dipendenti in tutto il mondo. Ha annunciato che lascerà le cariche nel 2005.

**ANDREA PININFARINA**, vicepresidente per il Centro Studi: nato a Torino nel giugno 1957. Dal 1983 lavora nell'azienda di famiglia la Industrie Pininfarina Spa. Dal



Passaggio delle consegne tra D'Amato e Montezemolo

## Maurizio Beretta sostituisce Parisi

Maurizio Beretta, 49 anni, ha preso il posto di Stefano Parisi come direttore generale di Confindustria. Giornalista professionista dal 1980, Beretta ha lavorato in Rai per oltre vent'anni. Al Tg1 è stato redattore, inviato, caporedattore per l'informazione economica, poi vicedirettore. Nel 1998 è stato nominato direttore delle Relazioni Istituzionali e Internazionali della Rai. A febbraio 2000 passa alla direzione della Divisione Uno, con responsabilità sui palinsesti. Nello stesso anno è nominato direttore di Rai Uno, responsabilità che lascia nel giugno 2001 per entrare in Fiat come direttore generale Relazioni esterne. Nel 2003 assume l'incarico di direttore delle Relazioni Istituzionali e Internazionali del gruppo torinese.

Le parole d'ordine della presidenza Montezemolo

# Una Confindustria all'altezza dei tempi

### Efficienza della burocrazia

(posizione rispetto ai 59 paesi oggetto d'indagine)

Paesi	Ranking
Finlandia	1
Regno Unito	2
Giappone	5
Danimarca	9
Svezia	11
Belgio	12
Canada	20
Germania	21
Stati Uniti	22
Olanda	23
Irlanda	24
Austria	25
Spagna	27
Francia	33
Grecia	35
Portogallo	37
<b>Italia</b>	<b>40</b>

Fonte:Imd

### La classifica della competitività

	World Economic Forum <sup>1</sup>		IMD <sup>2</sup>	
	2001	2002	2001	2002
Finlandia	1	1	3	3
Stati Uniti	2	2	1	1
Olanda	3	4	5	4
Germania	4	4	12	8
Svizzera	5	5	10	5
Svezia	6	6	8	9
Regno Unito	7	8	19	15
Danimarca	8	6	15	12
Francia	12	15	25	19
Austria	13	13	14	18
Belgio	14	12	17	20
Giappone	15	14	26	17
Irlanda	22	22	7	7
Spagna	23	23	23	24
<b>Italia</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>32</b>	<b>30</b>
Portogallo	31	28	34	29
Grecia	43	33	30	32

<sup>1</sup> Posizione in classifica rispetto ai 58 paesi oggetto dell'indagine

<sup>2</sup> Posizione in classifica rispetto ai 49 paesi oggetto dell'indagine

luglio 2001 è ad della capogruppo, Pininfarina Spa. Attualmente è presidente dell'Unione industriale di Torino e di Confindustria Piemonte.

Membro di Giunta dal 1997. **ALBERTO BOMBASSEI**, vicepresidente per le Relazioni Industriali: classe 1940, è presidente e amministratore

delegato della Brembo dal 1993 e presidente della Federmeccanica dal giugno 2001. **MARINO VAGO**, vicepresidente per l'Organizzazione in-

terna: 48 anni, è amministratore delegato della Vago Spa di Busto Arsizio, l'azienda di famiglia appartenente al settore tessile. Dal giugno 1997 è in Giunta e da maggio 2002 è in Direttivo.

**SANDRO SALMOIRAGHI**, vicepresidente della Piccola Industria: è Presidente della Salmoiraghi Automatic Handling di Monza, azienda attiva nel settore degli impianti industriali di handling. È membro del Direttivo.

**ANNA MARIA ARTONI**, vicepresidente Giovani imprenditori: reggiana, 37 anni, è vicepresidente della Artoni Trasporti Spa. Presidente del Gruppo Giovani di Reggio Emilia dal 1999 e componente del Consiglio Centrale Giovani Imprenditori dal 2000.

**GIANFELICE ROCCA**, vicepresidente per l'Education: nato a Milano nel 1948, è presidente della Techint, un gruppo che comprende più di 100 società che operano in tutto il mondo con oltre 40.000 dipendenti, attivo nei settori della siderurgia, dell'energia, degli impianti industriali, con un volume d'affari di circa 8,2 mld di dollari.

da pagina 1

spensabile salto tecnologico".

Il coinvolgimento delle Istituzioni e del sindacato deve trovare sinergie e risorse per rendere compatibili i sacrifici richiesti con una concreta prospettiva di rilancio. L'attenzione del Governo potrebbe favorire un progetto complessivo di reindustrializzazione della Valle Bormida, con proposte di infrastrutture ed investimenti pubblici che accrescano la competitività dell'intera area. Il tutto nella consapevolezza che Ferrania può avere un futuro le cui radici sono già presenti in una realtà produttiva che dispone tutt'ora di validi punti di forza che sono i

## Fresia: fatti concreti

clienti, i fornitori, i dirigenti ed i lavoratori.

Il secondo progetto riguarda il trasferimento di Piaggio Aero Industries da Finale a Villanova d'Albenga. "L'Accordo di Programma, attivato in aprile - ha sottolineato Fresia - deve trovare rispondenza da parte di tutti i soggetti interessati. Stiamo parlando di un'azienda con contenuti elevati di innovazione e tecnologia, ad alta intensità di occupazione e basso impatto ambientale, con il mondo come mercato di riferimento. Aziende con queste caratteristiche sono ricercate da tutti e molti

Paesi europei farebbero ponti d'oro per insediare nel proprio territorio".

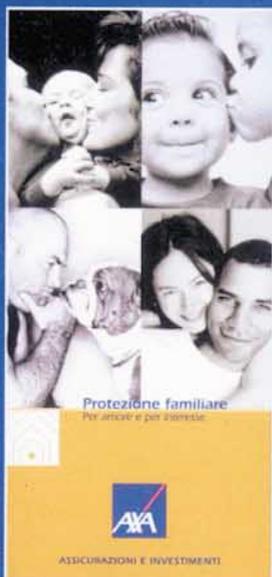
Il terzo progetto prioritario riguarda le infrastrutture. Su questo terreno si gioca la capacità di competere delle imprese industriali, del porto e del turismo. I collegamenti autostradali da Albenga verso Milano via Carcare-Predosa e verso il Piemonte via Garesio-Ceva, sono indispensabili per evitare il soffocamento del territorio. Da anni se ne parla, ora è il tempo di aprire i cantieri. "La logistica del Savonese - è il pensiero di Fresia - deve compiere un salto di qualità

per diventare il fattore competitivo per il porto e per l'industria. L'utilizzo del mezzo ferroviario, le aree per la movimentazione intermodale, le nuove ed efficaci capacità organizzative dei traffici debbono diffondersi a livello portuale e nell'entroterra, con il concetto di un'unica piattaforma a nodi diffusi al servizio di chi deve spedire o ricevere merci, sia esso fabbrica o porto".

Un quarto punto riguarda il rapporto tra le imprese e la Pubblica Amministrazione, dove vi sono ampi margini di miglioramento. Non tanto riguardo all'efficienza

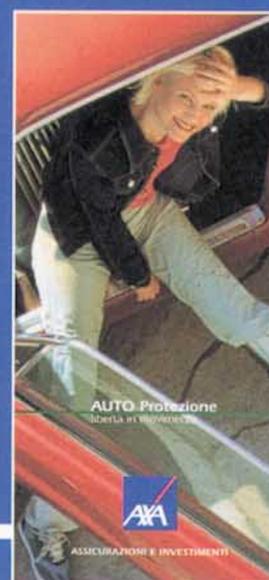
degli rapporti tra imprese, territorio e cittadini, quanto ad atteggiamenti delle Amministrazioni che, specie sul tema ambientale, testimoniano una oggettiva difficoltà nella gestione del territorio.

"In quest'ultimo anno - ha ricordato il presidente dell'Unione -, almeno due aziende associate hanno dovuto ottenere il riconoscimento di loro legittimi interessi dal Tribunale Amministrativo e dal Consiglio di Stato. Mi auguro che gli oneri sopportati in termini di impegno e di costi servano a far capire l'importanza dell'assunzione di responsabilità da parte di coloro che, per autorità, sono chiamati ad amministrare il bene comune".



### AXA Protezione familiare

*un insieme di garanzie appositamente studiate per affrontare a 360 gradi tutti gli imprevisti della vita quotidiana*



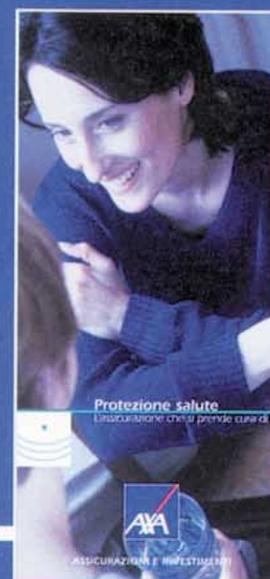
### AXA AUTO Protezione

*un insieme di garanzie chiare, con la massima convenienza grazie alla formula "Valore a nuovo" per le auto di recente immatricolazione*



### AXA Infortuni, famiglia e tempo libero

*una polizza extraprofessionale che offre tutte le coperture possibili per qualsiasi infortunio subito*



### AXA Protezione salute

*un sistema completo di servizi di assistenza sanitaria e di garanzie assicurative destinato a facilitare l'accesso al mondo della sanità pubblica*

**Chiedi ulteriori informazioni sui prodotti AXA a:**

**Agente Generale Elisabetta Antibo**

Via Cesare Battisti 4/1 17100 Savona  
Tel. 019851685 Fax 019821865

# Il progetto logistico discusso al Palacrociera Autostrade del mare, un "casello" a Vado

**I**l rafforzamento del cabotaggio è tra le priorità dei piani strategici perseguiti dall'Autorità Portuale di Savona, convinta dell'importanza e del potenziale di sviluppo del trasporto combinato strada-mare quale modalità di trasporto sostenibile. Considerazioni rafforzate dallo stato di congestione del corridoio autostradale tirrenico e dal continuo aumento dei transiti di autoarticolati al valico di Ventimiglia, stimati in oltre 1,1 milioni di mezzi pesanti/anno.

Su questo obiettivo si sta delineando una convergenza che vede protagonisti, oltre all'Authority, la Confitarma (associazione che riunisce gli armatori italiani) e la società Ram (Rete Autostrade Mediterranee), costituita nel marzo scorso. Iniziativa che ha già avuto la "benedizione" e potrà avere in futuro il concreto sostegno dell'Unione Europea.

Nell'ambito del dibattito in



corso, il Palacrociera di Savona ha ospitato, il 2 luglio scorso, la manifestazione "In giro... per l'Italia del Mare", organizzata da Confitarma

con l'obiettivo di sviluppare la rete dei rapporti tra le imprese di navigazione italiana e il territorio. È stata l'occasione per discutere i proble-

mi che tuttora frenano lo sviluppo del cabotaggio e per presentare le strutture e le idee che il porto di Savona - Vado può mettere in campo

al servizio del progetto "Autostrade del Mare".

Del resto, l'importanza strategica dello scalo savonese per lo sviluppo del "short sea shipping" (navigazione a corto raggio) nel Mediterraneo è stata riconosciuta dall'Unione Europea che, nell'ambito del lancio del programma "Marco Polo", ha premiato come vincitore il progetto per un servizio di cabotaggio tra i porti di Marsiglia e Vado Ligure, che punta a drenare dall'autostrada costiera un flusso di 25 mila autotreni all'anno.

A Vado è disponibile un terminal, con quattro accosti, le cui grandi potenzialità sono state evidenziate durante il G8 del 2001, quando è stato in grado di assorbire senza difficoltà buona parte del traffico traghetti dirottato da Genova. Altri due accosti ro-ro sono operativi nella darsena di Porto Vado.

## Distanze marine da Savona Vado

Destinazione	Miglia nautiche	Destinazione	Miglia nautiche
Marsiglia	194	Algeri	555
Barcellona	417	Tunisi	464
Valencia	601	Catania	574
Algeciras	968	Gioia Tauro	523
Tangieri	997	Napoli	341
Lisbona	1241		

# La bretella Albenga-Ceva è "obiettivo" del Governo

**L**a proposta di collegamento autostradale lungo la direttrice Albenga - Gressio - Ceva, avanzata nei mesi scorsi dalla Camera di Commercio di Savona alla Regione Liguria, è stata valutata positivamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sarà formalmente inserita nel DPEF (Documento di Programmazione Economica e Finanziaria). Un passaggio che avvia finalmente a soluzione uno dei problemi strutturali più importanti della rete di trasporti della Liguria.

Nel 2002 i veicoli in transito sull'Autostrada dei Fiori hanno superato quota 26 milioni. Studi previsionali sulla mobilità indicano che al più tardi nel 2010 la percorribilità stradale sulla direttrice Savona-Ventimiglia raggiungerà condizioni di "saturazione", nel senso che l'intensità del traffico farà salire i tempi di attraversamento ad un livello incompatibile con le esigenze di passeggeri e merci. La scelta alternativa è la realizzazione di una "bretella" autostradale che colleghi Al-



benga (A10) a Ceva (A6) attraverso la Valle del Neva, Gressio e la Valle del Tanaro. Il completamento della rete è poi affidato al tratto auto-

stradale che dovrà collegare la A6 (da Carcare) alla A26 (a Predosa). La Regione Liguria già lo scorso anno aveva deliberato la richiesta al Go-

verno di inserire la Albenga - Ceva nella Legge Obiettivo, finalizzata alla realizzazione delle priorità infrastrutturali nazionali.

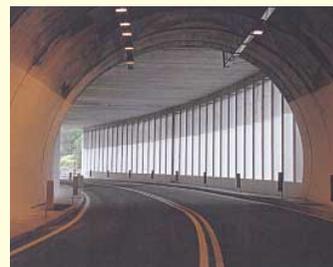
Collegamento che deve avere caratteristiche autostradali, le sole che possono assicurare il dirottamento del traffico sul nuovo collegamento.

## Aperta l'Aurelia bis da Alassio a Villanova

**L'**8 maggio, presenti il ministro Claudio Scajola e il presidente dell'Anas Vincenzo Pozzi, è stata aperta al traffico la variante Aurelia tra Villanova d'Albenga e Alassio. La nuova tratta è lunga 5.365 metri e comprende tre gallerie, di cui una artificiale ("Barbona") e due naturali ("Alassio 1" e "Alassio 2"). Altra opera significativa è lo svincolo Garscini, a Villanova. La carreggiata ha una sezione di 10,5 metri, con due corsie di 3,75 metri ciascuna e due banchine da 1,50 metri. Nella sua realizza-

zione - che consente di ridurre i tempi di percorrenza e un migliore deflusso del traffico - sono stati adottati tutti gli accorgimenti per garantire sicurezza: dagli impianti di illuminazione delle gallerie e degli svincoli, agli impianti tecnologici d'avanguardia della galleria "Alassio 1", che con i suoi 2.472 metri è il tunnel stradale più lungo in provincia di Savona. Una controsoffittatura funziona come canale di aspira-

zione dei gas di scarico e dei fumi prodotti da un eventuale incendio. Il costo dell'opera ammonta a



# senza andare in filiale

## entrate in **CARISA** come volete.



Numero Verde  
**800-010019**



**servizio telefonico**



**www.carisa.it**  
**servizio internet**

## è più conveniente

Da oggi puoi risparmiare tempo e denaro con i nuovi **servizi on line** della Cassa di Risparmio di Savona: più completi, più veloci, più vantaggiosi.

Attivare i nuovi servizi è facile: basta rivolgersi alla propria filiale. Proverai così la comodità di operare in banca direttamente da casa o dall'ufficio, con il telefono o con Internet e, soprattutto, quando desideri.

I **servizi on line** della Cassa di Risparmio di Savona ti garantiscono sicurezza, maggiore velocità e costi inferiori rispetto allo sportello bancario. Telefonare o cliccare per credere.

**CRS CASSA DI RISPARMIO  
DI SAVONA**  
GRUPPO BANCA CARIGE

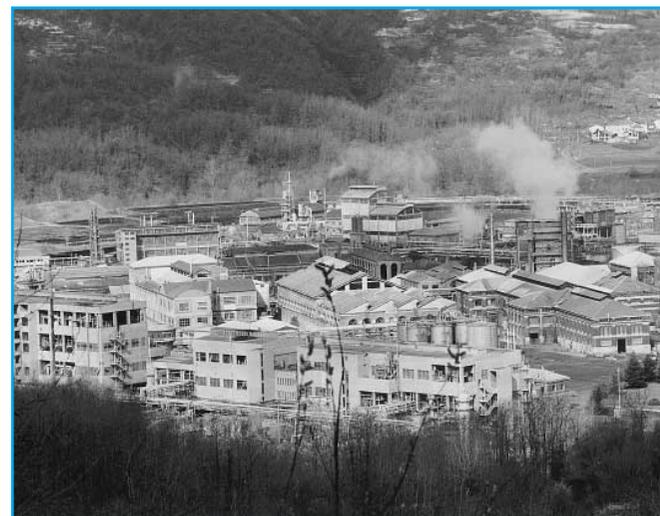
# Aperto laboratorio universitario per le bonifiche

## Centro di ricerca sulle aree ex Acna



**I**l Consorzio Interuniversitario di Chimica per l'Ambiente (INCA) ha attivato a Cengio, nell'area ex-Acna, il laboratorio "Soil Remediation", nei locali concessi in comodato al Centro Sviluppo Tecnologie Ambientali (Ce.S.T.A.). Il laboratorio è stato inaugurato a Cengio il 2 luglio scorso. Il centro è stato costituito con il contributo di vari soggetti. In particolare, gli impianti sono stati forniti dall'Ufficio del Commissario delegato, la progettazione del laboratorio è stata finanziata dalla Provincia di Savona, la strumentazione è stata fornita dall'INCA e i costi di ristrutturazione sono stati sostenuti dalla Syndial (ex-Acna/Enichem): a ciò si deve aggiungere il contributo professionale di decine di professori e ricercatori universitari che collaborano con l'INCA, un consorzio che raggruppa più di trenta atenei.

Nella struttura di Cengio verranno sviluppate ulteriormente le attività di ricerca sulle bonifiche nei settori della bioremediation (trattamento biologico) e della che-



miremediation (trattamento chimico) già condotte presso ciascuna delle quattordici "Unità di Ricerca" del consorzio INCA ma soprattutto, verranno condotte attività di sviluppo tecnologico di sperimentazione su impianti pilota in collaborazione con il Ce.S.T.A.

Il laboratorio sorge su un'area sottoposta ad operazione di bonifica. Si tratta del primo caso in Italia di "svincolo" di un terreno contaminato bonificato ai sensi del decreto ministeriale 471/99, la normativa che regola il settore.

"La gestione commissariale in questi anni ha finanziato diverse attività di ricerca legate alla bonifica del sito Acna, a condizione che queste avessero poi delle ricadute sul territorio. Sono soddisfatto nel vedere che questi finanziamenti abbiano contri-

buito alla costituzione di un laboratorio di ricerca e di sperimentazione - ha dichiarato il commissario di Governo per la bonifica dell'ex Acna, Stefano Leoni -. L'ordinanza che istituì il mio ufficio prevedeva la costituzione a Cengio di un "centro nazionale di eccellenza" in tale materia. Questo è un passo importante verso quella direzione: l'attività del laboratorio di Cengio andrà armonizzata con la ricerca sull'analisi del rischio, affidata a gruppi coordinati dall'Università di Alessandria. Credo che successivamente si dovrà ambire ad ottenere un riconoscimento nazionale delle professionalità formate da questa esperienza, professionalità che dovranno assicurare nel futuro uno sviluppo eco-sostenibile della Val Bormida".

## Colpo d'acceleratore al recupero del vetro

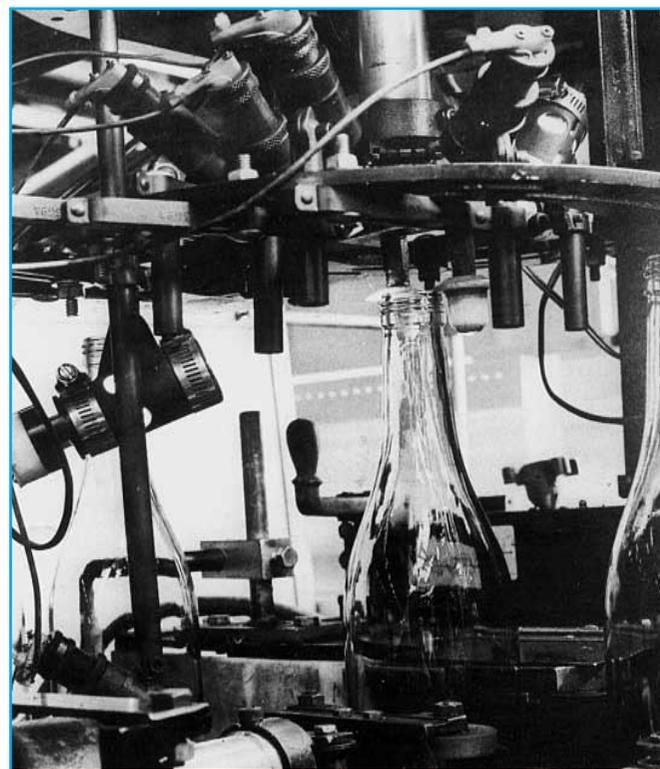
**S**arà potenziata la raccolta differenziata per il recupero del vetro. Il ministro per l'Ambiente e la tutela del territorio, Altero Matteoli, annunciato l'arrivo di una circolare a tutte le amministrazioni comunali per spingere i sindaci a potenziare la raccolta differenziata, in particolare per il settore del vetro. La circolare servirà ad aiutare l'Italia al raggiungimento delle nuove quote di riciclaggio stabilite dall'Ue per il 2008 pari al 60%. Attualmente la quota del riciclo in Italia è del 53,2 per cento. "Questo gap di circa il 10 per cento che siamo costretti ad importare - ha detto il ministro Matteoli che ha partecipato alla conferenza dati dell'Assovetro - è facile da colmare. Preparerò una circolare da inviare ai sindaci, concordata con Assovetro per arrivare al completamento della raccolta e coprire quel 10



per cento che manca".

La produzione generale dei contenitori in vetro nel 2003 ha raggiunto 3.718.610 tonnellate con un incremento dello 0,59% rispetto al 2002. A fronte di una produzione di soli imballaggi

(bottigliame, flaconeria, vasi) che è stata pari a 3.542.486 tonnellate nel 2003, l'industria italiana del vetro ha riciclato 1.122.000 tonnellate di vetro da imballaggio con un tasso di riciclo pari al 53,2%. Un risultato



che ha superato del 3,2% l'obiettivo di riciclo che il decreto Ronchi aveva fissato per il 2002. Ora è tuttavia necessario raggiungere il 60 per cento fissato dall'Ue per il 2008.

Obiettivo che potrà essere

centrato se nelle strade, sottolinea l'Associazione dei produttori di vetro, ci sarà un'espansione della campagna mono-materiale che assicura quasi il 100% di vetro riciclato contro il 65% delle campane multi-materiali.

# Assegnati i riconoscimenti per l'innovazione, la qualità e la competitività



## Le "buone società" hanno messo radici

Il sistema economico savonese manifesta una vitalità superiore alla media regionale ed è fortemente orientato all'innovazione. Il notevole ridimensionamento occupazionale in atto dagli anni Novanta è stato riequilibrato dal balzo della produttività che ha consentito di mantenere un trend positivo nel fatturato e nella redistribuzione del reddito. La profonda ristrutturazione ha inoltre migliorato i fattori di competitività del sistema, sia pure pagando un alto tributo in aziende chiuse e posti di lavoro perduti. L'emorragia dei posti di lavoro è stata inoltre frenata dalle maggiori opportunità aperte nel terziario, con la creazione di nuove imprese.

L'economia savonese è quindi impegnata ad innovare cicli produttivi e prodotti, aggiungendo qualità a merci e servizi, sgomitando per farsi largo su mercati interni e internazionali dove cresce la pressione dei competitori.

Qualità, innovazione e competitività sono gli architravi dello sviluppo. E sono anche i fattori decisivi del successo delle imprese. Lo dimostra, giorno dopo giorno, l'attività di migliaia di aziende che in questa provincia operano sia a livello globale sia su mercati di nicchia, che lavorano la terra o che offrono ospitalità, che aiutano a vivere meglio, in un ambiente migliore, che contribuiscono - ciascuno per la propria piccola o grande parte - a tenere in piedi il "sistema Savona".



La Camera di Commercio ha puntato i riflettori su venti imprese, ciascuna rappresentativa di quell'ampio ventaglio di attività che da sempre caratte-

rezza l'economia savonese. Una diffusa diversificazione che da un lato ha consentito di ammortizzare le non poche crisi di settore attraversate dalla pro-

### LE IMPRESE PREMIATE

Accinelli Srl	Finale Ligure
Agricontrol Snc	Albenga
Azienda Agricola Sartori	Albenga
Carlo Berra Srl	Albenga
Claudio Hotel Ristorante	Bergeggi
Giuseppe Mazzotti	Albissola Marina
Gruppo Coop Liguria	Arenzano
Costa Crociere	Genova
Enrico Vincenzo	Albenga
FG Riciclaggi	Cairo Montenotte
Infineum Italia	Vado Ligure
La Meridiana Srl	Garlenda
Loano 2 Village	Loano
Mallarini Srl	Mallare
Monfer Spa	Cuneo
Rossmare International	Savona
Sanguineti Flavio	Albenga
Sommariva Antico Frantoio	Albenga
Villaggio C'era Una Volta	Villanova d'Albenga
Vigo Gerolamo	Albenga



In alto, un laboratorio di Infineum; sopra, orchidee di Albenga e il terminal Monfer; a lato, il terminal Costa Crociere; sotto, cantiere dell'impresa Accinelli a Savona

vincia e dall'altro ha costituito e continua a costituire un elemento fondamentale su cui costruire le basi di un nuovo sviluppo.

La storia stesse di queste "buone società" premiate il 16 luglio nel corso della Giornata Provinciale del-

l'Economia celebrata sul Priamàr, indica che il successo imprenditoriale non può essere svincolato dalla continua ricerca della novità e della qualità.

Ma ammonisce anche che senza un continuo impegno verso la creazione di un ambiente favorevole all'attività di impresa non basteranno certo la capacità, la tenacia e le idee dei singoli a determinare il successo di

un'azienda e lo sviluppo del territorio. Lo ha sottolineato la tavola rotonda organizzata a margine della manifestazione e in larga misura dedicata al marketing territoriale, elemento che fa da collante tra i vari settori economici locali. Promuovere Savona non significa soltanto elaborare una strategia per far conoscere l'attrattività della provincia e la qualità dei suoi prodotti. Significa soprattutto agire con decisione sui fattori che incidono sulla competitività di un'area: offrire infrastrutture di eccellenza, semplificare le procedure, saper ricevere, ascoltare e sostenere chi vuole insediarsi. Capacità che non si possono inventare, ma che occorre perseguire attraverso assunzioni di responsabilità e atteggiamenti che contrastino la tendenza ad appiattirsi sulle posizioni delle immancabili "minoranze rumorose".

La fabbrica dei "pallets" è oggi specialista in energie alternative

# Mallarini, un successo fatto anche di segatura

**P**allet, ma anche pellet. Quasi un gioco di parole che però, alla Mallarini, si traduce in migliaia di tonnellate prodotte e in milioni di euro investiti. L'azienda valbormidese del legno, diventata grande fabbricante pallets, ha riscoperto, utilizzando tecnologie innovative, la rivalutazione energetica dei sottoprodotti di segheria. Si sta ultimando la messa a punto di un impianto per la produzione di pellet, combustibile ecologico costituito da scarti di segheria tritati ed essiccati fino a trasformarli in granulato di legno pressato. Gli impianti, costati un milione e mezzo di euro e che presto saranno integrati da una macchina per l'insaccatura, sono in grado di produrre 40 quintali all'ora di pellet, con un primo obiettivo fissato a 15 mila tonnellate nel 2005.

La produzione di pellet non solo consente di riciclare tut-



ti gli scarti della lavorazione del legno, pari a quasi il 50% della materia prima, ma è fondamentale per la diversificazione delle fonti energetiche. Sotto due aspetti: il primo riguarda l'utilizzo del

pellet per la produzione di energia, l'altro è l'impiego diretto nei caminetti, ma anche nelle innovative caldaie che hanno cominciato a diffondersi su vasta scala. L'azienda mallarese, presie-

duta da Mario e Bianca Mallarini e che schiera nello staff dirigente i due figli, Maria Cristina e Carlo, si è mossa su entrambe le direzioni. Da un lato è impegnata nell'iniziativa per la realizzazione di



*La produzione di "pallets" rappresenta il core business di Mallarini, che è ora impegnata a recuperare gli scarti di lavorazione, trasformandoli in combustibile alternativo*

una centrale a biomasse da 7 megawatt alimentata da 70 mila tonnellate di biomasse; dall'altro commercializza pellet di legno ad uso riscaldamento. Per dimostrare l'economicità di questo combustibile, la Mallarini srl ha installato la caldaia per il funzionamento dei propri essiccatoi; tale caldaia, alimentata a pellet, produce 2,5 milioni di calorie, con un risparmio di oltre il 50% rispetto ai combustibili tradizionali.



## Da un secolo e mezzo nella filiera del legno



**D**alla lavorazione del legno Mallare, comune dell'Alta Val Bormida, ha tratto, nel tempo, prima una preziosa fonte di sostentamento e oggi un rilevante valore aggiunto. Dal 1860 questa vocazione è testimoniata dalla presenza della società Mallarini, giunta oggi alla quarta generazione imprenditoriale. Mallarini srl è capogruppo di sei aziende, situate in Val Bormida, Francia e Sardegna, che occupano tutti i segmenti della filiera del legno, dal taglio degli alberi al prodotto finito. Nata come falegnameria, nella sua evoluzione si è occupata di imballaggi per la frutta, pali, doghe per botti, fino a specializzarsi, negli anni '50, nella produzione di pallets, le caratteristiche piattaforme di legno, sopra le quali sono sistemate le più diverse tipologie di merci. L'attività è stata affiancata, nel 1980, dalla Silma, società che produce, sempre a Mallare, se-

milavorati per pallets. Con lo sviluppo commerciale, la produzione di pallets si è ampliata nella filiale "Plaza" di Porto Torres. L'internazionalizzazione è del 1989, con l'apertura di una segheria, a Felletin, tra le foreste del Massiccio Centrale francese. Nasce la Creuse Sciage, che produce semilavorati per pallets, travature e materiali da costruzione in legno. Il passo successivo è la costituzione di Creuse Foret, società che, con sede a Felletin, provvede all'approvvigionamento, abbattimento e trasporto di legname, oltre alla riforestazione. Nel 1991, infine, entra in funzione Industrial Services, azienda che a Parabiago (Milano) si occupa del recupero e della riparazione di pallets. I primi anni Duemila sono segnati dall'innovazione di processo e dalla diversificazione produttiva, con l'ingresso sul mercato degli eco-combustibili.

## La discarica del Boscaccio ottiene due certificazioni ambientali

# Ecosavona trasparente nella gestione dei rifiuti

L'obiettivo è quello di diventare sempre più credibili nell'informazione e trasparenti nell'attività. Impegno fondamentale nella vita di un'azienda e addirittura vitale per chi, come Ecosavona, opera in un settore – quello dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani – particolarmente sensibile ai problemi ambientali. In questa direzione Ecosavona ha recentemente ottenuto sia l'approvazione della Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) sia la certificazione del Sistema di gestione Sicurezza e Salute. Le informazioni ambientali di prodotto sono state raccolte nella Dichiarazione predisposta in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Chimica dell'Università di Genova, verificata e approvata dalla Divisione certificazione del Rina.



Ecosavona gestisce la discarica del Boscaccio (60 mila mq.), di proprietà del Comune di Vado Ligure. L'impianto ha iniziato a funzionare nel 1992 e in 10 anni vi sono stati conferiti rifiuti per 646

mila tonnellate. Nel maggio 2003 la Provincia di Savona ha autorizzato Ecosavona ad ampliare la discarica fino ad un volume di 2 milioni di metri cubi di rifiuti. Particolare attenzione è rivolta sia

alla gestione del percolato, che viene raccolto in due grandi vasche ed è poi "rilanciato" nella discarica per favorire la compattazione e la fermentazione dei rifiuti, sia alla gestione del biogas.

Il gas prodotto dai processi biologici viene captato attraverso 32 pozzi di estrazione e inviato all'impianto di cogenerazione. Il biogas è convogliato a 4 motori per il recupero energetico. Con questo sistema nel 2002 sono stati prodotti 6 milioni 235 mila kWh.

Nella Dichiarazione Ambientale è specificata la composizione dei rifiuti conferiti alla discarica: 44% materiale organico; 22% carta e cartone; 16% plastica; 11% vetro; 5% legno; 2% metalli. Il trasporto non è effettuato da Ecosavona ma da ditte convenzionate con i 19 Comuni savonesi del bacino di utenza del Boscaccio.

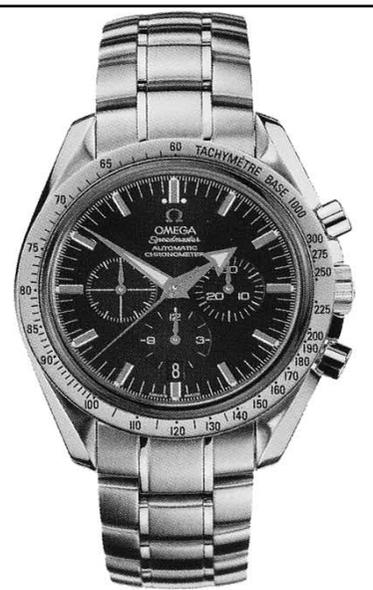
La fase di smaltimento prevede una serie di operazioni tese ad ottimizzare l'attività di discarica ed a garantire il massimo di sicurezza e tutela ambientale. L'area destinata ad accogliere i rifiuti viene protetta con teli impermeabili sopra i quali, ad ulteriore protezione, sono posati pneumatici e uno strato di sabbia. Quindi si procede all'abbancamento di strati alti 3 metri di rifiuti, subito compattati meccanicamente per ridurre la volumetria. A fine giornata lo strato di rifiuti viene coperto da circa 20 cm. di terra.

## In un volume le ricette "salvacuore"

Le ricette "salvacuore", è il titolo di un volume che in 160 pagine spiega come una corretta alimentazione possa contribuire alla salvaguardia del sistema cardiovascolare. Senza per questo rinunciare al piacere della tavola. Il libro, realizzato con il patrocinio della Regione, è stato curato dal dottor Paolo Bellotti, direttore del Dipartimento medico cardiologico del "San Paolo" di Savona, mentre le ricette sono state elaborate dal Centro alberghiero "Miretti" di Celle Ligure.

Un capitolo, scritto dalle dietiste dell'Asl 2 Laura Ebbli e Laura Stagnini, spiega come utilizzare al meglio il ricettario, coniugando salute e buona tavola: "Si può anche mangiare bene, con qualche piccola rinuncia, e salvaguardare le arterie". "I consigli di questo libro – ha spiegato Bellotti – sono utili per i pazienti che hanno avuto un infarto, un ictus o soffrono di angina pectoris, ma sono validi per prevenire malattie nelle persone sane". Il volume, stampato in 2000 copie, è distribuito ai medici di famiglia e si può acquistare nella libreria Moneta di Savona versando un contributo destinato a finanziare borse di studio di cardiologia.

www.studiocampante.it



Preziosi  
Dettagli  
del Tempo

**delfino**

GIOIELLIERE IN SAVONA  
Via Luigi Corsi 7/R - Tel. 019/851798  
La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona  
www.farade.it



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

## Firmata convenzione tra Tirreno Power, Fondazione Ferrero e Comune di Vado Ligure



*Collaborazione a tutto campo tra Tirreno Power, Comune di Vado Ligure e Fondazione Ferrero. L'avveniristico polo socio sanitario, che sarà pronto nel 2005, sarà riscaldato dal vapore ceduto dalla centrale elettrica*



# Teleriscaldamento per il centro anziani

**T**irreno Power metterà a disposizione il vapore ad alta temperatura in uscita dalle turbine della centrale termoelettrica di Vado Ligure per alimentare i sistemi di riscaldamento e di condizionamento del centro sociosanitario Ferrero, della scuola materna e dell'asilo nido comunale. La convenzione è stata firmata a inizio giugno a Villa Gropallo dall'amministratore delegato della società elettrica, Giovanni Gosio, dal presidente di Fondazione Ferrero, Paolo Sacchetto e dal sindaco di Vado, Roberto Peluffo.

La Fondazione Ferrero già nel 2000 aveva avviato i primi contatti con Enel, allora proprietario della centrale di Vado, per ottenere il vapore di risulta prodotto dal raffreddamento delle turbine per trasformarlo, attraverso la cogenerazione, in calore per il riscaldamento e in freddo per il condizionamento dell'Istituto "Ottavia Ferrero", in corso di costruzione a Vado Ligure. La stessa Fondazione, lo scorso anno, ha offerto al Comune di Vado un progetto generale di teleriscaldamento, esteso ai Comuni di Quiliano e Savona. Sempre nel 2003, si è intensificato il confronto con Tirreno Power, nuovo proprietario della centrale, che ha dimostrato sensibilità e disponibilità verso l'iniziativa. Si è così giunti alla redazione di un progetto d'impianto che preleva vapore dalle turbine e lo trasporta fino al centro socio-sanitario dove, in una sottostazione,



avviene la trasformazione in acqua calda, calore per riscaldamento, freddo per condizionamento. Il tutto senza emissioni in atmosfera; il vapore in eccesso ritorna in centrale e passa allo stato liquido come acqua distillata per uso industriale.

I vantaggi sono evidenti: ambientalizzazione totale dell'istituto (70 mila mc.), disponibilità di energia ad un costo molto inferiore a quello prodotto da qualsiasi altro combustibile, estensione dell'iniziativa alla vicina scuola materna (con asilo nido). La realizzazione del progetto renderà il Centro Ferrero la prima struttura sanitaria della Liguria completamente ambientalizzata con l'utilizzo di energia pulita alternativa.

## Certificato Emas alla Tirreno Power

La centrale elettrica Tirreno Power di Vado Ligure e Quiliano ha ricevuto dalla sezione "Emas Italia" del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit la certificazione Emas, riconoscimento internazionale che sancisce l'elevato livello di sensibilità ambientale dell'organizzazione dell'impianto e la partecipazione del personale al raggiungimento e al mantenimento degli standard di qualità. La "Dichiarazione ambientale" della centrale, oggi disponibile al pubblico per conoscere più da vicino e sotto nuovi punti di vista la realtà produttiva di Vado Ligure, costituisce un ulteriore impegno del management e del personale per ricercare un miglioramento continuo nella riduzione dell'impatto ambientale.

La centrale di Vado Ligure è il primo impianto in Liguria ad aggiungere alla certificazione ISO 14001 la garanzia di qualità Emas e segue quanto già avvenuto per l'impianto che l'azienda gestisce a Civitavecchia, a conferma della continuità della politica ambientale di Tirreno Power.

## Acqua di mare per il progetto talassoterapia

Contemporaneamente al vapore, è stato portato avanti il progetto parallelo per l'acquisizione dalla centrale Tirreno Power di acqua di mare utilizzata per il raffreddamento delle turbine. L'acqua marina, risucchiata in profondità dall'impianto termoelettrico attraverso una gigantesca idrovora sistemata ad alcune centinaia di metri dalla costa, contribuisce all'abbattimento del calore prodotto nel ciclo produttivo secondo modalità che garantiscono il mantenimento delle proprietà organolettiche del liquido impiegato e la sua totale integrità ambientale, fisica e chimica.

Il progetto prevede che l'acqua di mare, già filtrata e riscaldata, venga avviata all'Istituto Ferrero e qui utilizzata a 38 gradi centigradi per le attività riabilitative di idroterapia, con il valore aggiunto proprio del mare, che attiva i benefici della talassoterapia. L'Istituto Ferrero è destinato a diventare la prima istituzione sanitaria che potrà operare in regime di talassoterapia nell'ambito del previsto Centro Multifunzionale di Riabilitazione che sarà gestito in collaborazione con la facoltà di Medicina dell'Università di Genova.



# Savona Motori.

## La passione apre ogni porta.



Per auto e motori abbiamo una vera passione. Ed è questa passione che ci ha permesso di rappresentare due marchi come BMW e MINI. Se il nostro entusiasmo per queste auto straordinarie è anche vostro, venite a trovarci. Scoprirete il piacere di entrare in un ambiente davvero unico. Due volte unico.

Concessionaria BMW  
Concessionaria MINI

## Savona Motori

Via Nazionale di Piemonte, 31R - Tel. 019 8485270 - SAVONA  
Regione Carrà, 17/B - Tel. 0182 571057 - ALBENGA (SV)



Vale 200 milioni di dollari la maxicommissa firmata con la società Avantair

# Piaggio “vola” in America

Ordine di acquisto per 29 aerei “executive” P180

## Dellepiane e Ferrari Cavalieri del lavoro

**I**l presidente Carlo Azeglio Ciampi, in occasione della Festa della Repubblica, ha firmato i decreti con i quali ha nominato 25 nuovi Cavalieri del lavoro. Tra gli insigniti figura Aldo Dellepiane, già presidente dell'Unione Industriali di Savona. Presidente della Demont di Millesimo, impresa che opera nel campo navale, industriale, della manutenzione e demolizione di impianti industriali, Dellepiane è a capo di un gruppo con 820 dipendenti e stabilimenti a Millesimo, Trieste e Monfalcone. Il fatturato 2002 è stato di 194 milioni di euro. Neo Cavaliere è anche Piero Ferrari, figlio di Enzo Ferrari, presidente di Piaggio Aero Industries, società con 1.400 dipendenti, stabilimenti a Sestri Ponente e Finale Ligure, 136 milioni di fatturato nel 2002. Questo l'elenco completo dei neo-cavalieri:

- Alberto Bombassei, Meccanica, Lombardia;
- Renzo Caligiuri, Agricolo, Calabria;
- Gianfranco Corà, Commercio di legnami, Veneto;
- Aldo Dellepiane, Meccanica, Liguria;
- Giuseppe Donato, Meccanica, Piemonte;
- Piero Ferrari, Metalmeccanica, Liguria;
- Luigi Galassi, Chimica, Lombardia;
- Agostino Gallozzi, Marittima, Campania;
- Maria Luisa Gavazzoni in Trussardi, Abbigliamento, Lombardia;
- Pierfrancesco Guarguaglini, Meccanica, Lazio;
- Adolfo Guzzini, Plastica, Marche;
- Umberto Klinger, Aeronautica, Lazio;
- Goffredo Lombardo, Cinematografia, Lazio;
- Franco Lucherini, Vetraria, Toscana;
- Sergio Maione, Alberghiera, Campania;
- Fabrizio Palenzona, Trasporti, Piemonte;
- Ercole Pellicano', Meccanica, Lazio;
- Diego Planeta, Enologico, Sicilia;
- Alessandro Profumo, Credito, Lombardia;
- Michele Puller, Tessile, Germania;
- Luigi Roth, Servizi, Lombardia;
- Orazio Samoggia, Editoria, Emilia Romagna;
- Paolo Scaroni, Elettrica, Lombardia;
- Marco Vacchi, Meccanica, Emilia Romagna;
- Bruno Veronesi, Alimentare, Veneto.



**C**ommissa da 200 milioni di dollari per Piaggio Aero Industries. La società statunitense Avantair, che già aveva acquistato dieci velivoli Piaggio, ha firmato un maxiordine per 24 executive P180, confermando anche le ulteriori 5 opzioni di acquisto fatte nel 2003. L'accordo commerciale è stato siglato a Roma, presso il ministero delle Attività produttive, dai presidenti delle due compagnie, Piero Ferrari e Steve Santo, alla presenza del ministro Antonio Marzano. Avantair utilizza sul mercato americano il metodo della “fractional ownership” (multiproprietà), che consente l'acquisto di una quota dell'aereo, riducendo i costi e ottimizzando la gestione. Lo sviluppo di questa forma di acquisto ha consentito a Piaggio Aero di raddoppiare la propria penetrazione sul segmento degli aerei executive,

passando dal 7 al 13 per cento della quota mondiale di mercato. In questo quadro globale, gli Stati Uniti assorbono oltre il 70% della produzione dell'azienda ligure. “Per la prima volta – ha sottolineato Piero Ferrari –



mente in produzione. Può trasportare da 7 a 9 passeggeri a circa 730 km/h con un'autonomia di circa 3 mila km e ad una quota massima di 12.500 metri di altitudine. Un aereo che dovrebbe avere un'evoluzione nell'arco dei prossimi 5-7 anni con lo sviluppo di un nuovo executive che Piaggio ha già progettato ma che potrà essere realizzato solo attraverso partnership con altre importanti aziende. I programmi di sviluppo, che interessano anche il settore dei motori (realizzati presso lo stabilimento di Finale Ligure), sono strettamente legati alle nuove iniziative di potenziamento strutturale, tra cui ha importanza fondamentale il sito di Villanova, che dovrebbe ospitare le atti-

## In funzione a Villanova nuovo terminal passeggeri

**L**o scalo di Villanova d'Albenga ha una nuova e funzionale aerostazione. Il moderno edificio, a base rettangolare (75 metri di lunghezza per 40 di larghezza, pari ad una superficie di 3 mila metri quadrati) è stato costruito in corrispondenza della rotonda interna all'area aeroportuale nel rispetto dei criteri internazionali di efficienza. L'insieme dei servizi garantisce lo smaltimento in tempo reale di cento passeggeri in arrivo e altrettanti in partenza. Il nuovo terminal

dispone sia di una sala Vip, riservata agli ospiti importanti, sia di una sala per gli equipaggi, riservata al personale di volo e dotata di collegamenti telematici. Intorno all'edificio c'è la disponibilità di cento posti per il parcheggio delle auto dei viaggiatori. La sosta è gratuita e rappresenta quindi un valore aggiunto rispetto ad aeroporti come il “Cristoforo Colombo” di Genova Sestri. “La nuova aerostazione – ha sottolineato Pietro Balestra, presidente di AVA, la società

di gestione dell'aeroporto di Villanova – rappresenta un altro importante segnale della crescita del nostro scalo, oggi attrezzato con le più moderne apparecchiature per il volo e per l'accoglienza dei passeggeri e del personale di volo”. Nei piani della società di gestione c'è anche l'allungamento della pista sino a 1.700 metri, lunghezza che renderebbe possibile l'atterraggio, al “Clemente Panero” di velivoli di grande dimensione e capienza quali i “737” e gli Airbus.



## I Cantieri Navali passano a Immsi. Morace confermato amministratore delegato



La società Rodriquez, leader nelle imbarcazioni ad alta velocità, è stata rilevata dalla Immsi di Roberto Colaninno. Partner nell'operazione Banca Intesa e General Electric



# Rodriquez nell'orbita del Gruppo Colaninno

La Immsi – società quotata in Borsa che fa capo a Roberto Colaninno – ha acquisito il controllo di Rodriquez Cantieri Navali. L'accordo tra la Immsi e i soci di Rodriquez è passato attraverso la costituzione di una "new company" nel cui capitale sono presenti, oltre alla stessa Immsi, anche Banca Intesa e General Electric, già azionista di Rodriquez al 26,2%. All'interno della "newco", dotata di un capitale di 35,3 milioni di euro, Immsi ha il 50,9%, Banca

Intesa il 22,6% e General Electric il 26,5%. E' previsto che la nuova finanziaria effettui in Rodriquez un investimento di 29,6 milioni. Per effetto di questa operazione, la "newco" controlla il 78,2% del capitale di Rodriquez. Gli altri presistenti azionisti, RMS e Ustica Lines, resteranno nel capitale della società, ciascuno con il 10,9%.

Nuovo presidente di Rodriquez Cantieri Navali è Luciano La Noce, mentre Giovanni Morace, azionista di

RCN attraverso RMS, è stato confermato amministratore delegato della società. L'operazione condotta da Immsi è finalizzata al rafforzamento e allo sviluppo dell'attività, soprattutto nel mercato degli aliscafi e dei traghetti veloci, prodotti essenziali per puntare alla leadership in un settore in rapido sviluppo come quello delle "autostrade del mare" e del trasporto combinato di merci e persone. Nei patti parasociali è prevista la possibilità di quotare in Borsa la società entro il 2009.

### TUTTI I NUMERI DI RCN

Rodriquez Cantieri Navali, fondata nel 1897 come cantiere per la riparazione di barche, è oggi leader nella progettazione e produzione di imbarcazioni veloci per cabotaggio (aliscafi e traghetti), yacht da diporto e unità militari. Ha prodotto finora più di 300 imbarcazioni destinate a 24 Paesi. Il fatturato 2003 è stato di 120 milioni e il portafoglio ordini raggiunge i 220 milioni. Sono "targete" Rodriquez la prima nave commerciale ad alta velocità (1956) e il primo, e ancor oggi il più veloce, traghetto per persone e veicoli. Con cantieri a Messina, Napoli, Sarzana e Pietra Ligure, e laboratori di ricerca e sviluppo a Genova, Rodriquez dispone anche di un centro per la nautica. Gli occupati sono 400, cui si aggiunge un indotto con punte sino a 600 unità.

# Mondomarine recupera yacht degli anni Trenta

Restaurato da Mondomarine – la divisione navale del Gruppo Mondo di Alba che ha rilevato marchio e strutture degli storici Cantieri Campanella di Savona – è stato consegnato all'armatore, l'artista belga Jean Michel Folon, il motoryacht d'epoca Over The Rainbow. Costruito nel 1930 da Dickie & Sons a Bangor, nel nord del Galles, e lungo 34 metri, Over The Rainbow – varato con il nome di Janetha IV e successivamente ribattezzato Classique – ha scafo e sovrastruttura in teak.

All'esterno le linee classiche dello yacht non sono state alterate, ma solo ripristinate, mentre lavori radicali hanno riguardato gli interni, resi più confortevoli e funzionali. Rifatta ex



novo anche tutta l'impiantistica. Sul ponte principale sono stati sistemati un grande salone, la sala da pranzo e la cucina; nel ponte inferiore sono state ricavate la cabina dell'armatore, due cabine per ospiti, la cabina del comandante.

Mondomarine, costituita nel 1978, affianca alla costruzione di grandi yacht anche l'attività di "refit and repair". Dagli inizi degli anni Novanta ha indirizzato la sua attività verso la fascia dei prestigiosi yacht di lunghezza superiore ai 26 metri. Tra questi, da



Don Gentà benedice "Over The Rainbow"

ricordare Antares (40 metri, del 1991) e Wizard (35 metri, del 1998). Rilevato il cantiere ex Campanella, Mondomarine ha potuto dedicarsi al segmento alto della nautica da diporto, mettendo in mare Blu Mizar (41,5 metri nel 2002) e Blue Bell (40,5 metri nel

2003). Tra i tanti armatori di yacht Mondomarine, almeno tre portano un nome famoso tra il grande pubblico: Giacomo Agostini, Mike Bongiorno e Fauchon, la celebre "maison" gastronomica parigina che ha usato un Mondomarine come filiale galleggiante.



uomini e aziende

## Metrobus, motori accesi

Acts – Azienda Consortile Trasporti Savonesi – ed enti locali (Amministrazione provinciale, Comuni di Savona, Vado Ligure, Albisola Superiore e Albisola Marina) lo ritengono un investimento per il futuro. E' il progetto Riviera Metrobus che ha l'obiettivo di realizzare e gestire un servizio innovativo di trasporto elettrificato in sede propria che collegherà Albisola Superiore a Vado Ligure, per un percorso totale di circa 12 chilometri. Metà dei quali, tra il centro di Savona e Vado (Linea rossa), sono già a livello progettuale, approvati dal comitato interministeriale e lanciati verso un appalto europeo. Nel giro di un anno potrebbero essere aperti i cantieri e i lavori richiede-

ranno quattro anni, con un costo valutato intorno ai 45 milioni di euro.

Entro il 2010, insomma, si dovrebbe andare da Savona a Vado con mezzi speciali, su gomma ma in sede propria, alimentati da linee elettrificate immerse nell'asfalto. Tra piazza del Popolo e la stazione terminale di Vado (sponda destra del torrente Segno) saranno percorsi in 15 minuti circa 6,3 km., con 14 fermate intermedie. Il tracciato seguirà in gran parte la sede della vecchia ferrovia litoranea, oggi utilizzata per le merci portuali e industriali. L'impatto ambientale sarà minimo e tutta la tratta, oggi in stato di abbandono, sarà sottoposta ad un completo risanamento.



## Centro Lavazza a Carcare

Il gruppo Lavazza aprirà a Carcare, in Val Bormida, un centro doganale per lo stoccaggio del caffè. L'azienda leader nel settore ha raggiunto un accordo per l'utilizzo degli impianti della Cooperativa Cairese. "La collocazione tra Torino e Savona - ha spiegato il direttore dell'ufficio materie prime e logistico di Lavazza, Mario Cerruti - è strategica. Il magazzino si trova a soli 20 km. dal porto ma è anche in una zona di montagna particolarmente adatta allo stoccaggio di questo prodotto. Inoltre siamo convinti che aumenteranno i trasporti attraverso lo scalo savonese e quindi è importante aumentare la nostra presenza in zo-



na".

Il nuovo magazzino, collegato al porto (a Vado è operativo Multiterminal, punto di sbarco di valenza europea per il caffè ed i prodotti coloniali), occuperà una superficie di 8 mila mq. Circa 20 dipendenti della Cooperativa

lavoreranno per Lavazza in attività di trasporto, pulizia industriale, manutenzione. Inoltre il caffè, che arriva verde, subirà operazioni di consolidamento e di taglio dei sacchi prima di essere spedito a Torino per la tostatura.

## Terme Vallechiara ha cambiato proprietà

La Terme di Vallechiara Spa, l'azienda di acque minerali in attività ad Altare in regione Lipiani, sulla strada per Mallare, ha cambiato proprietà. Al gruppo Lombardini è subentrata la "Advance Distribution System", società costituita da alcuni imprenditori piemontesi di Alba che operano nel settore alimentare. Nuovo amministratore è Piergiorgio Prevotot.

L'impegno della nuova proprietà è rivolto a ottimizzare l'attività e rilanciare il marchio, partendo dal punto di forza di "Vallechiara", che è tra le otto migliori acque italiane per qualità organolettica. Tra le prime iniziative

quella di ampliare il mercato commerciale, finora orientato in prevalenza sul settore della ristorazione. Si punterà in particolare sulla consegna "porta a porta" e sull'ampliamento dei punti di vendita. L'acqua minerale "Vallechiara" prende il nome dalla fonte naturale che sgorga a Lipiani, ad una quota di 460 metri sul livello del mare. L'azienda, che si occupa del ciclo di raccolta, imbottigliamento e trasporto, ha una dozzina di dipendenti, con opportunità di incremento secondo i piani di sviluppo dell'attività presentati dai nuovi soci all'amministrazione comunale di Altare.

## Maestro del Lavoro

Singolare e impegnativa iniziativa del savonese Rodolfo Boni, Maestro del Lavoro, già Stella al Merito del Lavoro dal 1987. Da quell'anno Boni ha riunito in 18 album, tutto il materiale - fotografie, circolari, articoli di quotidiani e notiziari - riguardante la vita associativa della Federazione dei Maestri del Lavoro. Un vero e proprio "film" dell'attività svolta in 17 anni, raccontata attraverso mille fotografie e altrettante recensioni, pubblicazioni e resoconti che testimoniano e aiutano a ricordare l'attività del sodalizio che, a livello ligure, è guidato dal console regionale Walter Robotti.

## L'ex "San Paolo" va in cantiere

Il vecchio ospedale San Paolo di Savona (13 mila metri quadrati di superficie) è stato aggiudicato all'associazione temporanea di impresa che riunisce Unieco (cooperative), Domo (società del costruttore Bagnasco) e Demont (gruppo Dellepiane). La gara è stata espletata dal Comune di Savona per conto dell'Asl 2.

Il progetto di ristrutturazione dell'edificio ottocentesco presentato dalla cordata vincitrice è firmato dall'architetto catalano Ricardo Bofill, lo stesso che ha studiato il riordino del "water front" savonese, dalla stazione marittima al comparto della



"Torre" al complesso del "Crescent".

I dati salienti del progetto sono la grande galleria che verrà aperta tra piazza Giulio II e corso Mazzini mettendo in comunicazione il centro

città con il mare. La galleria sarà anche utilizzata per accedere alle varie aree del complesso ristrutturato, in cui dovranno convivere negozi al piano terreno, uffici al primo piano e, negli spazi

superiori, circa 8 mila metri quadrati di residenze. La galleria sarà lo spazio acquisito dalla città, con locali pubblici ed esercizi commerciali, impreziositi da pavimenti di marmo e piante ornamentali.

Rispetto all'assetto attuale, l'edificio sarà sopraelevato di un piano, pur mantenendo gli elementi architettonici ottocenteschi. Il vetro sarà l'elemento dominante dell'intero progetto. Grandi pannelli di cristallo forniranno l'elemento di continuità tra i vari corpi di fabbrica del vecchio ospedale. Anche i cortili interni saranno coperti da vetrate.

# Porte Blindate Torterolo & Re

## La Sicurezza con il Vostro **Stile**

**40**  
YEARS  
TORTEROLO & RE

Le porte, le persiane e gli ingressi blindati Torterolo & Re interpretano la sicurezza con uno stile unico. La rigorosità dei contenuti tecnici tutela la vostra tranquillità con la classe che deriva dalle certificazioni conseguite in base alle più rigide normative europee. L'impeccabilità della realizzazione è garantita da una tecnologia costruttiva avanzata e da materiali rigorosamente selezionati. Classiche, moderne, di design, tradizionali o audaci nelle linee, sempre accurate nei dettagli: le porte blindate Torterolo & Re offrono varietà di rivestimenti e creatività delle finiture tali da rendere esclusiva ogni scelta.

**PORTE BLINDATE CERTIFICATE**

**PORTE BLINDATE DI DESIGN**

**INGRESSI BLINDATI**

**SCURI E PERSIANE BLINDATE**

**PORTE SPECIALI**

**CASSEFORTI**

**PORTE TAGLIAFUOCO**

**CONTROTELAI PER PORTE  
RIGIDE A SCOMPARSA**

Con Torterolo & Re la sicurezza è ancora più bella, perché accoglie gli amici con il calore di uno stile inconfondibile: il vostro.

Numero Verde  
**800-753847**

**TORTEROLO & RE**

**IL VALORE DELLA SICUREZZA**

[www.torteroloere.it](http://www.torteroloere.it) - E-mail: [info@torteroloere.it](mailto:info@torteroloere.it)